



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2026

DELIBERA N.83

O G G E T T O

APPROVAZIONE “NUOVE LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEI PUE E DEI PROGRAMMI COMPLESSI” (REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA REDATTE IN PRIMA ISTANZA NEL 2014).

L'ANNO DUEMILAVENTISEI IL GIORNO VENTITRE DEL MESE DI FEBBRAIO, ,
ALLE ORE 14:40 CON CONTINUAZIONE

PREVIO AVVISO DEL SIG.SINDACO SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE
NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

P R E S I D E N T E

LECCESE Dott. VITO - SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	IACOVONE Giovanna	NO
2	DE MARZO Diego	SI
3	GRASSO Nicola	NO
4	LACOPPOLA Avv. Vito	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	PALONE Dott.ssa Carla	SI
6	PERLINO Elda	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
8	ROMANO Avv. Paola	SI
9	SCARAMUZZI Domenico	NO

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA
APERTA LA SEDUTA.

OGGETTO: Approvazione “Nuove linee guida per la presentazione dei PUE e dei Programmi Complessi” (revisione e aggiornamento delle Linee Guida redatte in prima istanza nel 2014).

L'ASSESSORA ALLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE, ALLA PROSSIMITA' ED ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PROF.SSA AVV. GIOVANNA IACOVONE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DAL SETTORE PIANIFICAZIONE ATTUATIVA DELLA RIPARTIZIONE GOVERNO E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO, RIFERISCE QUANTO SEGUE:

Le presenti Nuove Linee Guida, intese come atto di indirizzo proposto già nel 2021 dall'allora Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici (oggi Pianificazione Attuativa) ed ora oggetto di opportune revisioni, costituiscono una necessaria riformulazione e aggiornamento delle precedenti Linee Guida pubblicate nel 2014 sul sito web dell'allora Ripartizione Urbanistica (oggi Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio) del Comune di Bari: il nuovo documento, oggetto della presente proposta, conferma le finalità sottese alla prima stesura, che nascevano dall'esigenza di fornire indicazioni chiare e univoche cui poter fare riferimento per la predisposizione dei Piani attuativi del vigente strumento urbanistico generale.

Le Linee Guida, redatte nel 2014 e ancora oggi utilizzate come strumento operativo in materia di pianificazione attuativa per il territorio comunale, consentivano all'utenza di avere un documento di riferimento per la presentazione di Piani Urbanistici Esecutivi affinché gli stessi fossero costituiti dai necessari elaborati grafici e scrittografici per fornire una lettura esaustiva della proposta progettuale e del suo inserimento nel contesto urbano, il tutto allineato rispetto all'apparato normativo sovraordinato e alle leggi urbanistiche regionali L.R. n.56/1980 e L.R. n.20/2001 e relative modifiche e integrazioni.

Nel dicembre 2021, come accennato, il Settore - tenuto conto del considerevole lasso temporale intercorso rispetto alla prima edizione delle Linee Guida - aveva redatto una proposta di delibera per l'approvazione dell'aggiornamento e revisione di tale strumento operativo di supporto che, oggi, necessita di una ulteriore rivisitazione e di un puntuale perfezionamento, stante anche la nuova gestione telematica dei procedimenti sulla piattaforma CROSS, operativa dal 2024.

Le Linee Guida del 2021 partivano dal presupposto che nel 2010 con D.G.R. n. 2753 era stato approvato il “Documento regionale di assetto generale (DRAG)”, introdotto all'art.4 nell'aggiornamento normativo della L.R. n.20/2001 “Norme generali di governo e uso del territorio”. Tale documento, elaborato in coerenza con i programmi, gli obiettivi e le suscettività socio-economiche del territorio regionale, era finalizzato al miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini, anche attraverso il sostegno all'innovazione e alla semplificazione delle procedure di pianificazione locale. Le Linee Guida approntate nel 2021 muovevano, quindi, le fila da quelle precedentemente redatte - le quali, tuttavia, dovevano essere arricchite di contenuti e aggiornate rispetto a quanto sopravvenuto nel panorama normativo - e recepivano pienamente gli indirizzi, le direttive e i criteri contenuti nel DRAG.

Le Nuove Linee Guida, che sono oggetto della presente proposta di delibera, si pongono in continuità di principio con quelle redatte in prima battuta nel 2014 poi aggiornate nel 2021 e sono state ulteriormente revisionate per necessari approfondimenti e precisazioni nonché incrociate con altri strumenti operativi di supporto nel mentre redatti dall'Ufficio competente della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio (cfr. *Linee Guida per la predisposizione del piano di Monitoraggio dei PUE assoggettati a VAS, Vademecum per l'attuazione dei PUE e Checklist*), al fine di fornire un quadro completo ed esaustivo per gli utenti e gli operatori. L'obiettivo prioritario del documento oggetto della presente proposta permane quello di fornire un supporto, di carattere tecnico ed amministrativo, utile ai proponenti/tecnici incaricati della progettazione relativa ai Piani attuativi del vigente strumento urbanistico generale. Il tutto, con la finalità di semplificare la documentazione prodotta e di garantire livelli qualitativi, adeguati ed uniformi, degli interventi di trasformazione proposti. A questo scopo preminente si aggiunge

anche la fondamentale necessità di assicurare la rapida individuazione degli elementi presupposti alla verifica urbanistica (immediata ed organica) di ciascuna proposta di Piano da parte dei tecnici istruttori dell'Ufficio competente nella formulazione delle relative valutazioni di merito.

Tra l'altro, il DPR n.380/2001 ss.mm.ii. - nelle novità introdotte nel 2016 - prevede all'art.23 co.01 lett.b) la possibilità di ricorrere alla segnalazione certificata di inizio attività, in alternativa al permesso di costruire, per gli interventi di nuova costruzione qualora questi ultimi *"...siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati ... che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti..."*.

Le presenti Linee Guida costituiscono un utile supporto per i progettisti anche in tal senso, contenendo i riferimenti per strutturare proposte di Piano che definiscano, già a monte, gli aspetti peculiari delle soluzioni proposte, in modo, poi, da semplificare la successiva fase di attuazione dello strumento urbanistico medesimo.

Nell'ottica di tali presupposti, i nuovi PUE dovranno essere presentati attraverso elaborati grafici ed illustrativi dai quali si evinca la conformità della proposta con le previsioni urbanistico-edilizie, la compatibilità con le disposizioni legislative e normative vigenti sovraordinate nonché gli impatti (anche di natura ambientale e paesaggistica) derivanti dalla sua attuazione nel contesto urbano interessato e le relative strategie di mitigazione.

In considerazione dei motivi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati, si propone l'approvazione delle *"Nuove Linee Guida per la presentazione dei PUE e dei Programmi Complessi"* che qui si allegano come parte integrante al presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato,

LA GIUNTA COMUNALE

ASCOLTATA la relazione dell'Assessora alla Rigenerazione Urbana e Sociale alla Prossimità ed alla Transizione Digitale Prof.ssa Avv. Giovanna Iacovone, sulla base dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Attuativa della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ed assunta come propria;

VISTI :

- la L. n.1150/1942 ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 1444/1968 ss.mm.ii.;
- la L.R. 56/1980 ss.mm.ii. e la L.R. 20/2001 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii.;
- il DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) – Criteri per i Piani Urbanistici Esecutivi (approvato con D.G.R. n.2753/2010);
- la L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. e il R.R. n. 18/2013 di attuazione della Legge VAS;
- il *"Disciplinare per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito dei piani attuativi o programmi complessi e dei permessi di costruire convenzionati"*, predisposto dal Settore

Pianificazione Attuativa della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio in aggiornamento al precedente documento approvato con D.G.C. n.725/2012 e successiva modifica con D.G.C. n. 452/2013;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.49, comma 1 e art.147 bis, co.1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii., in merito alla regolarità tecnica dell'atto, come da scheda allegata;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa ovvero alcun riflesso finanziario sul patrimonio dell'Ente;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale ai sensi dell'art.97, co.2 del T.U.E.L., che forma parte integrante della presente;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art.48 D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto:

- 1. APPROVARE** le *“Nuove Linee guida per la presentazione dei PUE e dei Programmi Complessi”* (comprehensive dell'*Istanza Per La Presentazione Proposta Di P.U.E. – Aggiornamento 2025*), allegato sub. A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. DARE ATTO** che le nuove Linee Guida ed il relativo allegato approvati al punto 1) del presente dispositivo:
 - a. entreranno in vigore ad esecutività del presente provvedimento;
 - b. avranno effetto su tutti i piani attuativi non ancora presentati;
 - c. sono da considerarsi quale revisione delle Linee Guida redatte nel 2014 e adeguate agli aggiornamenti normativi sopravvenuti e pertanto le annullano e sostituiscono;
 - d. saranno pubblicate, unitamente alla delibera oggetto della presente proposta, all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale del Comune e sul sito web del Settore Pianificazione Attuativa della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio;
- 3. DARE MANDATO** al Dirigente della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione e all'attuazione del presente provvedimento;
- 4. COMUNICARE** il presente provvedimento:

- ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii.;
- agli Ordini Professionali al fine di dare ampia diffusione alle novità ed ai contenuti introdotti dalle Nuove Linee Guida qui approvate.

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

Nuove linee guida per la presentazione dei PUE e dei Programmi Complessi

Revisione	data	contenuto	redatto	verificato	approvato
1a emissione	2014	Linee guida per la predisposizione della documentazione necessaria per la presentazione di proposte riguardanti PUE e Programmi	SS.UU.	Ing. Cesare Trematore - POS. Varianti PRG; Sig.ra Nunzia Craba -POS Piani di Lottizzazione	Arch. Anna Maria Curcuruto - Direttore Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
Nuova versione	2025	Revisione e aggiornamento indicazioni operative per la predisposizione degli elaborati scritto grafici relative alle proposte di PUE e Programmi	Settore Pianificazione Attuativa	Arch. Valeria Moscardin - PoEQ Piani Urbanistici Esecutivi	Avv. Augusto Farnelli – Direttore Settore Pianificazione Attuativa

INDICE

1. PREMESSA

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO

2.1 Documentazione da presentare

2.2 Struttura, tipologia e denominazione degli elaborati da presentare

3. PROPOSTA DI PUE - ELENCO E CONTENUTI DEGLI ELABORATI MINIMI

3.1 Elaborati scritti (ES)

3.2 Elaborati grafici (EG)

3.3 Elaborati aggiuntivi (EA)

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Allegato:

N.1: Istanza di Presentazione Proposta di PUE – aggiornamento 2025

1. PREMESSA

La pianificazione urbanistica comunale necessita di un allineamento rispetto a tutte le leggi, sia nazionali che regionali, successive all'approvazione della L.R. n.56 del 31.05.1980, con particolare attenzione alla L.R. n.20 del 24.08.2001 e all'apparato normativo sovraordinato.

Le presenti Linee Guida costituiscono, quindi, un aggiornamento e una riformulazione delle precedenti indicazioni, confermando le finalità sottese alla prima stesura, che nascevano dall'esigenza di fornire indicazioni chiare e univoche a cui i proponenti potessero fare riferimento per la predisposizione dei Piani attuativi dello strumento urbanistico generale. Anche in questo caso, infatti, gli obiettivi prioritari che si prefiggono le Nuove Linee Guida – nell'ottica di assicurare la semplificazione e l'uniformità della documentazione prodotta, stante anche la nuova gestione telematica dei procedimenti sulla piattaforma CROSS, operativa dal 2024 - restano confermati e si articolano su un duplice livello:

1. fornire un supporto utile ai tecnici incaricati, per assicurare l'omogeneità dei livelli qualitativi degli interventi di trasformazione territoriale proposti;
2. facilitare la rapida individuazione degli elementi presupposti alla verifica immediata ed organica - da parte dei tecnici istruttori dell'Ufficio - della conformità urbanistica di ciascuna proposta di Piano esecutivo (che ormai abbraccia una pluralità di settori disciplinari, fra cui anche l'ambiente e il paesaggio).

Il documento revisionato e qui presentato recepisce appieno gli indirizzi, le direttive e i criteri contenuti nel *DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale)*, approvato con D.G.R. n. 2753 del 14 dicembre 2010, finalizzato al miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini, anche attraverso il sostegno all'innovazione e semplificazione delle pratiche di pianificazione locale. Tali presupposti, orientati alla tutela ambientale e alla programmazione dello sviluppo sostenibile, consentono agli apparati amministrativi locali di supportare i professionisti nell'elaborazione di un progetto di qualità per le trasformazioni del territorio.

Nell'ottica di tali principi, i nuovi PUE dovranno essere presentati attraverso elaborati grafici ed illustrativi dai quali si evincano le previsioni urbanistico-edilizie della proposta, gli impatti derivanti dalla sua attuazione nel contesto urbano interessato e le relative strategie di mitigazione, la compatibilità con le disposizioni legislative e normative vigenti.

Le presenti Linee Guida sono, quindi, funzionali alla presentazione di nuove proposte ovvero riedizioni/varianti di strumenti quali piani e programmi urbanistici attuativi di cui alla L.R. 56/1980 e L.R. 20/2001.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO

La proposta di Piano dovrà essere redatta nel rispetto delle disposizioni statali e regionali vigenti, nonché della disciplina delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale (PRG) e del Regolamento Edilizio Comunale e sottoscritta dai tecnici incaricati da parte dei soggetti proponenti (singoli proprietari e/o eventuale Consorzio laddove già costituito). Ciascun tecnico che sottoscrive i documenti è responsabile della veridicità di quanto in essi contenuto e del rispetto delle disposizioni di legge per la redazione del Piano. Nel caso vi fossero più tecnici coinvolti nel progetto di Piano (ad esempio per le specifiche competenze richieste per la predisposizione di alcuni elaborati specialistici: aspetti geologici, idrologici, paesaggistici, ambientali, ecc.), sarà necessario individuare un *“Tecnico Responsabile”* della redazione del Piano che, sulla scorta di idonea procura dovrà curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e sarà destinatario delle comunicazioni inerenti al procedimento.

Da Gennaio 2024 è stato avviato l'utilizzo della piattaforma digitale già in essere per i procedimenti relativi ai titoli edilizi (CROSS) anche per l'inoltro delle istanze di nuovi PUE, raggiungibile al seguente link: <https://egov.ba.it/sue-bari>.

Sulla piattaforma digitale sarà sufficiente selezionare la voce *“Procedimento gestionale generico”* nella scelta delle operazioni da effettuare. Come nel caso degli altri titoli abilitativi, la procedura successiva è guidata.

Si rammenta, per completezza, che i diritti di segreteria da corrispondere per l'avvio del procedimento di PUE sono pari a 650,00 euro ai sensi della DGC n.833/2023 e ss.mm.ii. e il servizio di pagamento deve essere effettuato on line tramite la piattaforma MyPay al seguente link:

<https://www.comune.bari.it/web/egov/-/pagamento-online-di-diritti-di-segreteria-contributo-del-costi-di-costruzione-e-sanzioni-relativi-alle-pratiche-edilizie>.

I versamenti effettuati non sono soggetti a rimborso in caso di non accoglimento ovvero diniego delle istanze presentate.

2.1. Documentazione da presentare

Il Tecnico Responsabile del Piano dovrà inoltrare:

- a) istanza di cui all'Allegato 1 per la presentazione della Proposta di PUE completa di tutti gli allegati previsti dal citato modulo nonché dagli elaborati scritto-grafici di cui al successivo punto c);
- b) delega del tecnico incaricato tramite procura speciale a rappresentare i Proponenti, a curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e a ricevere tutte le comunicazioni dall'Ente (nel caso in cui vi fossero più progettisti, la su citata procura dovrà individuare anche il *“Tecnico Responsabile”* e dovrà essere sottoscritta anche dagli altri tecnici coinvolti nel progetto di Piano). La delega di cui al presente punto dovrà essere completa dei documenti di identità di tutti i soggetti coinvolti;
- c) elaborati scritto-grafici di cui al Cap. 3 atti a descrivere adeguatamente la proposta di Piano sotto il profilo tecnico-urbanistico;
- d) ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria di cui sopra.

Gli elaborati dovranno essere definiti in relazione alle caratteristiche dello specifico Piano e della relativa area di intervento, in funzione della dimensione della stessa nonché della complessità dell'ambito e delle eventuali interferenze riscontrate, al fine di rendere chiara e leggibile la proposta progettuale. Le descrizioni, informazioni e i dati riportati in ciascun elaborato grafico e scritto-grafico costituenti il progetto di Piano dovranno essere coerenti tra di loro.

Si specifica che laddove la documentazione ricevuta non dovesse contenere gli elaborati minimi necessari e idonei a descrivere la proposta progettuale, nonché a consentire all'Ufficio di comprenderne il contenuto della stessa, non sarà avviata alcuna attività istruttoria da parte del Settore competente.

2.2. Struttura, tipologia e denominazione degli elaborati da presentare

Tutta la documentazione dovrà essere realizzata secondo le indicazioni fornite dal Settore Pianificazione Attuativa, contenute nel presente documento, nell'ottica di razionalizzare il procedimento amministrativo, i documenti e la modulistica (art.15, co.2 del CAD).

Gli elaborati prodotti dovranno essere inviati esclusivamente in formato elettronico pdf-A non modificabile, corredati da firma elettronica valida del tecnico incaricato dal Soggetto Proponente. La dimensione di ciascun file non dovrà essere superiore a 15MB.

In riferimento ai suddetti elaborati, si raccomanda di minimizzare - laddove possibile e non funzionale all'esame istruttorio - i riferimenti a dati personali (quali codice fiscale/P.IVA, indirizzi di residenza/ufficio, contatti telefonici, etc.) al fine di garantire gli adeguati livelli di privacy e consentire agli uffici la semplificazione delle procedure relative all'oscuramento degli stessi in fase di predisposizione degli atti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere la produzione di una copia cartacea di cortesia debitamente timbrata e firmata, nonché accompagnata da attestazione di conformità agli elaborati digitali.

Ciascun documento in formato elettronico dovrà essere identificato in maniera chiara ed univoca, preferibilmente utilizzando la seguente codifica "**SIGLA_n_titolo elaborato**" dove:

- "**SIGLA**" identifica la tipologia di documento: per gli elaborati scritti (Relazioni, tabelle, ecc.) dovrà essere riportata la sigla "ES", per gli elaborati grafici (planimetrie, ecc.) dovrà essere riportata la sigla "EG", mentre per gli elaborati "aggiuntivi" dovrà essere riportata la sigla "EA";
- "**n**" rappresenta il numero progressivo dell'elaborato come da elenco riportato nel Cap.3;
- "**titolo elaborato**" deducibile dall'elenco riportato nel Cap. 3, a seconda della tipologia di Piano presentato.

A titolo esemplificativo di quanto sopra riportato:

Esempio: ES_01_Relazione tecnico-descrittiva

EG_01_Inquadramento territoriale

EA_01_Schema di convenzione

3. PROPOSTA DI PUE - ELENCO E CONTENUTI DEGLI ELABORATI MINIMI

All'atto di presentazione della proposta di un PUE è necessario allegare all'istanza di cui all'Allegato 1 la documentazione tecnica costituente il progetto di Piano elencata al presente punto.

Si ritiene opportuno precisare che, fermo restando che gli elaborati progettuali dovranno fornire un grado di dettaglio idoneo allo svolgimento dell'istruttoria tecnica per la verifica della conformità della proposta di Piano al vigente strumento regolatore generale, sarà cura dell'Ufficio valutare l'eventuale percorribilità di avvalersi, da parte del proponente/progettista, della possibilità di cui all'art. art.23 co.01 lett.b) del DPR n.380/2001 ss.mm.ii. che testualmente si richiama: *"In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante segnalazione certificata di inizio di attività: ... b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti ..."*.

3.1. ELABORATI SCRITTI (ES)

- **ES_00_Elenco elaborati**

- **ES_01_Relazione generale**

La Relazione, di natura tecnico-descrittiva, dovrà indicare *in primis* la dimostrazione della titolarità alla presentazione dell'istanza ai sensi dell'art.16 co.1 della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii.i, nonché i criteri progettuali seguiti per la stesura dello strumento attuativo e la descrizione sintetica della proposta, contestualizzando l'intervento con l'immediato intorno. Le scelte progettuali dovranno dimostrare la congruenza con il contesto territoriale di riferimento e la fattibilità della proposta rispetto alla vincolistica *in situ* (conformità rispetto alle disposizioni urbanistiche, paesaggistiche, geomorfologiche, ecc.).

La relazione dovrà analizzare il quadro conoscitivo e le trasformazioni proposte, nonché le loro relazioni e connessioni con i sistemi territoriali esistenti quali:

- componenti paesaggistiche ed ambientali;
- assetto della morfologia urbana e sistema insediativo-infrastrutturale di lunga durata;
- definizione delle funzioni, dei servizi e delle dotazioni urbane e di quartiere esistenti e da allocare;
- analisi sommaria dei livelli di qualità della luce, clima acustico, ventilazione, comfort termico e qualità dell'aria.

Tanto al fine di qualificare la proposta di trasformazione territoriale dal punto di vista della sostenibilità ecologica, in linea con le recenti strategie di ambito eurounitario in materia di contenimento dell'uso delle risorse non rinnovabili.

Dovranno essere inoltre esplicitati i criteri generali adottati per il dimensionamento del piano e per la scelta delle funzioni da allocare.

La Relazione dovrà prevedere uno specifico paragrafo dedicato alla esplicitazione dei dati metrici e parametrici, in forma tabellare (di cui si dovrà fornire anche il relativo riscontro negli specifici elaborati grafici), utili a definire il dimensionamento della proposta di Piano e a verificare la coerenza e la conformità della medesima rispetto alle disposizioni normative delle NTA del vigente strumento regolatore, con particolare riferimento a:

- Superficie territoriale (*St*) e Indice di fabbricabilità territoriale (*Ift*);
- Superficie fondiaria (*Sf*) e Indice di fabbricabilità fondiaria (*Iff*);
- Superficie coperta (*Sc*);
- Rapporto di copertura (*Rc*);
- Volume (*V*);
- Altezza (*H*);

- Distanze tra gli edifici, dai confini e dalle strade;
- Conteggio e verifica della dotazione di parcheggi pubblici e privati, autorimesse e verde (P, A e Vc);
- Conteggio e verifica delle superfici a standard pubblici, suddivisi per destinazioni d'uso.

I suddetti parametri sono solo indicativi e non esaustivi a descrivere la specifica proposta di Piano e dovranno essere opportunamente tarati rispetto alla destinazione dello strumento urbanistico generale in cui ricade l'intervento.

La relazione dovrà contenere, altresì, specifiche indicazioni (relative alla dotazione di infrastrutture pubbliche esistenti e/o a farsi) atte a dimostrare il soddisfacimento di quanto disposto dall'art.59 delle NTA di PRG in merito al progressivo e ordinato sviluppo del territorio e in coerenza con le effettive esigenze di trasformazione dello stesso.

Pertanto, la relazione dovrà riportare specifico paragrafo relativo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie per l'insediamento con ricognizione delle infrastrutture e dei servizi esistenti, valutando sommariamente i costi ed i tempi dell'intervento, nonché esplicita dichiarazione di impegno, da parte dei proponenti, a sostenere le relative spese per le urbanizzazioni previste e tutti i costi a vario titolo connessi e conseguenti alla eventuale procedura espropriativa.

- **ES_02_Relazione finanziaria**

La Relazione dovrà riportare una descrizione delle opere pubbliche previste dal progetto (urbanizzazioni primarie ed eventuali ipotesi per le secondarie) nonché una stima di massima del relativo importo (sulla scorta Prezzario Regionale vigente al momento della presentazione della proposta di PUE) e dell'eventuale indennità di esproprio, tanto al fine di definire la ripartizione degli utili e degli oneri tra tutti i proprietari dei suoli ricompresi nel perimetro di Piano che dovrà essere riportata in specifica tabella riepilogativa che ne dimostri l'equa distribuzione percentuale.

La stima delle opere e dell'importo totale del progetto concorrerà anche alla determinazione del calcolo degli oneri istruttori per il rilascio del Parere di compatibilità paesaggistica ex art.96 delle NTA del PPTR e del Parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art.89 del DPR n.380/2001 ss.mm.ii., secondo le vigenti tariffe regionali.

- **ES_03_Relazione idro-geomorfologica**

La Relazione dovrà ricostruire l'assetto stratigrafico del contesto territoriale di riferimento al fine di fornire un adeguato e circostanziato inquadramento idro-geomorfologico e geofisico-geotecnico dell'area di progetto atto a dimostrare la compatibilità delle previsioni progettuali con le condizioni geomorfologiche del territorio. L'elaborato, nel suo complesso, è finalizzato:

1. all'eventuale acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; laddove tale parere non risulti necessario, alla relazione dovrà essere allegata specifica asseverazione di esclusione delle aree di intervento dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
2. all'acquisizione del parere di cui all'art.89 del DPR n.380/2001 ss.mm.ii. di competenza regionale. In caso di proposta progettuale in variante la relazione dovrà contenere circostanziate valutazioni in ordine alla necessità o meno di acquisire nuovamente/aggiornare il suddetto parere. A tal proposito si rimanda alle indicazioni operative contenute nella DGR n.1725/2025 e ss.mm.ii.

- **ES_04_Relazione agronomica**

La relazione, dovrà riportare la descrizione botanico-vegetazionale dello stato dei luoghi e della proposta progettuale recante espresso riferimento alle disposizioni di cui al "*Regolamento Comunale del Verde Urbano*" (DCC n.42/2020 e ss.mm.ii.), alla Legge n.144/1951 ed alla L.R. n.14/2007, nonché a tutte le altre normative di riferimento in materia:

- descrizione delle alberature esistenti e di tutte le specie arboree presenti (fra cui alberi di pino, ulivi e uliveti, mandorli, carrubi o altra specie di interesse agrario/forestale, etc.);

- dimostrazione delle interferenze e delle previsioni della proposta progettuale rispetto alla componente botanico-vegetazionale esistente con indicazione delle soluzioni progettuali previste.

- **ES_05_Rapporto preliminare di verifica**

Considerato che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è avviata dall'autorità procedente (Settore Pianificazione Attuativa) **contestualmente** al processo di formazione del Piano (art.7 della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii.), si rappresenta che già in fase istruttoria sarà necessario verificare quali delle seguenti casistiche sussistono in merito all'ambito di applicazione delle procedure VAS (ai sensi del R.R. n.18/2013):

- a) assoggettamento a VAS
- b) verifica di assoggettabilità a VAS
- c) verifica di assoggettabilità a VAS semplificata
- d) esclusione da VAS

Ai sensi degli artt.7 e 8 della L.R. n.44/2012 dovrà essere redatto il Rapporto Preliminare di Verifica (per i cui contenuti si rimanda a quanto stabilito all'*Allegato I – Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi* ex art.12 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii.):

- riferimenti normativi (comunitari, nazionali e regionali) riportati in maniera sintetica;
- descrizione dei contenuti progettuali del PUE con esplicitazione degli obiettivi ed azioni previste per il raggiungimento degli stessi;
- Descrizione dei fattori ambientali nel contesto territoriale del PUE e quadro di sintesi
 - *Clima*
 - *Aria*
 - *Risorse idriche*
 - *Suolo*
 - *Rifiuti*
 - *Rumore*
 - *Inquinamento luminoso ed elettromagnetico*
 - *Energia*
 - *Biodiversità – aspetti naturalistici*
 - *Paesaggio e beni culturali*
 - *Popolazione e salute*
 - *Mobilità e trasporti*
- verifica di coerenza:
 - *con la strategia nazionale/regionale per lo sviluppo sostenibile;*
 - *esterna – pianificazione territoriale sovraordinata (a titolo semplificativo e non esaustivo: PPTR, PAI, PTA, PRAE, PUMS della Città Metropolitana di Bari, Documento di Valorizzazione dei Tratturi-DVT, etc.);*
 - *interna - tra obiettivi e strategie di azione del PUE*
- impostazione matrice di coerenza (fra obiettivi generali e azioni del PUE con i pertinenti obiettivi generali e specifici di Piani/Programmi di livello sovraordinato) ed elaborazione di scala di giudizio di coerenza
- Individuazione dei possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del PUE e descrizione delle relative misure di mitigazione per la riduzione degli stessi in fase progettuale/esecutiva
- eventuale coordinamento della procedura VAS con altri procedimenti di carattere ambientale/paesaggistico (VINCA, VIA, art.96 NTA PPTR, etc...);
- proposta dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA).

- **ES_06_NTA**

Le Norme Tecniche di Attuazione della proposta di Piano dovranno riportare i seguenti contenuti minimi (le voci indicate potranno essere i riferimenti degli articoli di norma) e garantire l'omogeneità dell'intervento:

- obiettivi e disposizioni di carattere generale (dimensionamento, parametri urbanistici ed edilizi di riferimento, modalità di attuazione del Piano);
- destinazioni d'uso e zonizzazione;
- opere di urbanizzazione primaria e secondaria laddove previste;
- soluzioni morfo-tipologiche e architettoniche (distacchi, altezze, recinzioni, materiali e finiture esterne, elementi di arredo urbani, etc...);
- aree a verde, aree per sedi viarie e parcheggi, percorsi pedonali e ciclabili, marciapiedi, spazi aperti (di natura pubblica e privata);
- prescrizioni riguardanti la tutela degli alberi di pregio (ulivi e uliveti, mandorli, carrubi o altra specie di interesse agrario/forestale, etc..);
- misure progettuali orientate alla qualità urbana e sostenibilità ambientale dell'intervento (controllo della radiazione solare, recupero delle acque meteoriche, ventilazione, ombreggiamento, sistemi per evitare il surriscaldamento, involucro edilizio e relative prestazioni energetiche, impianti di climatizzazione, criteri per la progettazione del verde e scelta delle essenze, livelli di permeabilità delle aree di pertinenza, percorsi pedonali, parcheggi e viabilità, eco-compatibilità dei materiali, etc.).

3.2. ELABORATI GRAFICI (EG)

- **EG_01_Inquadramento territoriale**

Tale elaborato dovrà riportare la planimetria in scala di rappresentazione adeguata dell'area interessata dall'intervento di Piano univocamente individuata da apposito perimetro grafico.

Tale elaborato grafico dovrà riportare in maniera esplicita la Superficie Territoriale (St) individuata e interessata dall'intervento, come rinveniente dal rilievo celerimetrico, e la scomposizione in figure semplici, al fine di dimostrare la consistenza del suddetto parametro che dovrà tener conto di eventuali preesistenze e/o porzioni di maglia "inficiate".

L'individuazione dell'area di intervento dovrà essere corrispondente a quella riportata nel verbale di allineamento relativo alla maglia urbanistica di riferimento (se non già disponibile agli atti, sarà onere del soggetto proponente richiedere all'Ufficio preposto l'allineamento di maglia).

Il perimetro dell'area dovrà essere riportato, nella scala ritenuta opportuna, anche su:

1. ortofoto aggiornata;
2. base catastale;
3. base aerofotogrammetrica, con indicazione delle quote s.l.m.

- **EG_02_Ricognizione giuridica**

Al fine di segnalare le interferenze della proposta di Piano con la vincolistica rilevabile *in situ*, il perimetro del PUE dovrà essere individuato sui seguenti stralci cartografici:

1. del vigente strumento urbanistico generale;
2. del quadro normativo sovraordinato di riferimento/strumenti di pianificazione di area vasta (PAI, PPTR, PTA, vincoli di natura aeroportuale o rinvenienti da tutele ambientali, etc.);

L'elaborato dovrà contenere anche l'individuazione di eventuali vincoli esistenti, quali servitù, fasce di rispetto, vincoli culturali decretati (archeologici/architettonici ai sensi della Parte II D.Lgs. n.42/2004 ss.mm.ii.).

- **EG_03_Assetto proprietario**

Tale elaborato dovrà riportare la planimetria, su stralcio catastale, con l'assetto proprietario delle aree relative al Piano e l'identificazione grafica delle particelle dei soggetti aderenti e non aderenti

(da assoggettare ad esproprio), ai fini della dimostrazione della sussistenza della maggioranza qualificata (ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2011 ss.mm.ii.). Tale elaborato dovrà riportare anche una tabella con l'elenco di tutte le particelle interessate dal Piano e relativi nominativi dei soggetti proprietari, distinti in "aderenti" e "non aderenti", con indicazione della consistenza catastale dei suoli.

- **EG_04_Documentazione fotografica**

L'elaborato dovrà contenere la restituzione fotografica (generale e di dettaglio) estesa all'intera area interessata dall'intervento, con opportuna planimetria riportante l'indicazione dei punti di presa.

- **EG_05_Planovolumetrico**

Tale elaborato dovrà riportare il planovolumetrico dell'intervento nel suo complesso su ortofoto (e su ogni ulteriore base cartografica ritenuta opportuna dal tecnico progettista) a larga scala, finalizzato a valutare l'inserimento fisico, percettivo e funzionale della proposta progettuale nel contesto urbano di riferimento.

- **EG_06_Planimetria generale**

Tale elaborato dovrà riportare il confronto fra lo stato dei luoghi e lo stato di progetto con rappresentazione, in scala adeguata:

- delle quote planimetriche e altimetriche;
- degli elementi di valore ambientale-paesaggistico, nello stato di fatto e di progetto (tratturi, viabilità interpodereale, alberature, manufatti rurali, caratteri geomorfologici del territorio, ecc.);
- dei fabbricati e relativi spazi aperti nonché delle infrastrutture, esistenti e a farsi (viabilità, reti di adduzione acqua potabile, fognatura nera e bianca, rete elettrica, pubblica illuminazione, rete gas, rete dati, ecc.).

La Planimetria dello stato dei luoghi dovrà essere accompagnata dal rilievo architettonico di massima, in scala opportuna, degli immobili esistenti e interessati dalle trasformazioni, opportunamente quotate anche al fine del computo delle superfici e dei volumi.

La Planimetria di progetto dovrà indicare in maniera chiara le connessioni con la porzione di territorio esistente nell'immediato intorno, al fine della dimostrazione dell'autonomia funzionale del comprensorio a farsi, nonché:

- suddivisione in lotti, con indicazione delle aree a verde e pavimentate, accessi pedonali e carrabili, rampe, parcheggi, ecc.;
- sagome/ingombro degli edifici previsti.

Da tale planimetria dovrà emergere chiaramente l'articolazione dei seguenti sistemi:

1. sistema delle morfologie insediative e delle tipologie edilizie, anche in rapporto a quelle esistenti nel contesto di riferimento (cfr. DRAG *Parte II – Criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano – Progettazione morfologico-funzionale*);
2. sistema della mobilità e urbanizzazioni primarie previste (viabilità carrabile e ciclo-pedonale, tracciati delle infrastrutture a rete, con ubicazione e allaccio alle reti esistenti-cfr. DRAG *Parte II – Criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano – Criteri per la progettazione del sistema della mobilità*);
3. sistema delle funzioni e delle attrezzature e degli spazi pubblici e/o di uso pubblico, nelle loro relazioni con le preesistenze e con il contesto areale e articolati in urbanizzazioni primarie e secondarie;

4. sistema degli accessi e degli spazi di pertinenza dei fabbricati residenziali, con indicazione delle aree a verde e pavimentate, accessi pedonali e carrabili, rampe, parcheggi, ecc.;
5. sistema del verde (cfr. DRAG *Parte II – Criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano – Criteri per la progettazione del verde e la scelta delle essenze*).

- **EG_07_Profili territoriali**

L'elaborato dovrà riportare i profili territoriali caratteristici e significativi delle aree interessate dal PUE e della proposta, nello stato di fatto e di progetto. Le linee di sezione dovranno essere identificate nella planimetria generale.

Tali elaborazioni sono finalizzate a comprendere le modifiche previste dalla proposta di Piano in rapporto allo stato dei luoghi (altezza degli edifici, piani interrati, rapporti volumetrici fra edificato, spazi pubblici ed eventuali emergenze morfologiche e/o paesaggistiche, ecc.). Laddove rilevante, dovrà essere data dimostrazione dell'eventuale interferenza della proposta progettuale con le superfici di interesse aeronautico, evidenziando di conseguenza la quota altimetrica dell'area s.l.m.

- **EG_08_Planimetrie**

Gli elaborati grafici relativi alle planimetrie di progetto (distinte nelle varie ed eventuali tipologie edilizie previste), da produrre in scala di rappresentazione adeguata e opportunamente quotata, dovranno individuare la sagoma dei fabbricati per ogni livello (ai sensi della definizione uniforme stabilita dal Regolamento Edilizio Comunale vigente), al fine di verificare univocamente:

- il rispetto delle distanze da confine, da strade e da fabbricati ai sensi di quanto disposto dall'articolo di riferimento della zona di piano normata dalle NTA del vigente strumento regolatore generale;
- il rispetto delle distanze dai confini e dagli edifici di cui al D.M. 1444/1968 e ss.mm.ii.;
- la determinazione della volumetria indicata, da calcolare conformemente ai sensi della definizione uniforme contenuta nel REC vigente.

La verifica del rispetto di tutte le distanze nonché di tutti i parametri urbanistici previsti per la specifica destinazione di piano regolatore in cui ricade l'intervento dovrà essere numericamente espressa nonché graficamente indicata. In linea generale, occorre specificare ed esplicitare tutte le superfici indicate negli elaborati progettuali mediante scomposizione in figure semplici al fine di avere un rapido riscontro grafico propedeutico alla verifica di quanto dichiarato.

- **EG_09_Sezioni**

Tale elaborato dovrà riportare le sezioni (opportunamente quotate) relative ai fabbricati previsti in progetto al fine di dimostrare il rispetto delle distanze tra i fabbricati, dalle strade e dai confini, nonché delle altezze massime previste dalle NTA dello strumento urbanistico.

- **EG_10_Planimetria interventi pubblici e privati**

L'elaborato dovrà rappresentare la planimetria della proposta di Piano, su stralcio catastale, con la sovrapposizione di tutti gli interventi (pubblici e privati) con indicazione delle particelle dei soggetti aderenti e non aderenti. In tale planimetria dovranno essere indicate tutte le particelle interessate dalle cessioni, suddivise per standard e urbanizzazioni primarie, con indicazione della destinazione d'uso dell'area.

- **EG_11_Strategie qualitative ed ecologiche**

Schemi e rappresentazioni esemplificative delle soluzioni finalizzate a qualificare l'intervento dal punto di vista urbanistico ed architettonico, nonché indicazioni rappresentative delle strategie passive ed attive per garantire l'ecosostenibilità dell'insediamento e delle tipologie edilizie (cfr. DRAG *Parte II – Criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano – Progettazione climatica degli spazi urbani*).

Dovranno essere rappresentate tutte le misure progettuali orientate alla qualità urbana e architettonica dell'intervento, già descritte nelle NTA e nella Relazione generale, con particolare riferimento a specificazioni grafiche riguardo ai materiali e alle finiture esterne, agli spazi aperti (di natura pubblica e privata) e agli elementi di arredo urbano (percorsi, aree di pertinenza, etc.). Dovranno essere rappresentate graficamente, anche con schemi compositivi e/o dettagli costruttivi, le misure progettuali orientate alla sostenibilità ambientale dell'intervento per:

- controllo della radiazione solare
- recupero delle acque meteoriche
- ventilazione, ombreggiamento e sistemi per evitare il surriscaldamento
- involucro edilizio e relative prestazioni energetiche
- impianti di climatizzazione
- criteri per la progettazione del verde e scelta delle essenze
- livelli di permeabilità delle aree di pertinenza, percorsi pedonali, parcheggi e viabilità
- eco-compatibilità dei materiali.

- **EG_12_Simulazioni**

Render fotorealistici e/o viste tridimensionali, finalizzati alla rappresentazione del progetto di Piano nel contesto di riferimento, con particolare attenzione ai rapporti percettivi e dimensionali con le preesistenze e con le emergenze urbane, storiche, paesaggistiche, ambientali, etc.

3.3. ELABORATI AGGIUNTIVI (EA)

- **EA_01_Schema di convenzione**

Lo schema di convenzione dovrà essere predisposto sul modello di quelli approvati con DGC n.725/2012 e modificati con DGC n.452/2013 ed eventuali successive modifiche, e opportunamente integrato e/o variato secondo le peculiarità dello specifico Piano proposto.

Gli schemi di convenzione di cui alle suddette DGC, riguardano sia le aree di espansione residenziale di tipo C1, C2 e C3 sia quelle destinate a terziario-direzionale, rispettivamente disciplinate dagli artt.51 e 39 delle NTA del PRG vigente. Per le proposte di PUE che riguardano altre tipizzazioni urbanistiche del territorio comunale sarà cura dell'Amministrazione e dei relativi Uffici competenti predisporre schemi di convenzione *ad hoc*.

- **EA_02_Relazione di compatibilità paesaggistica**

La relazione, al fine di verificare la coerenza e la compatibilità della proposta di Piano con gli elaborati del PPTR, dovrà riportare l'analisi del contesto territoriale interessato con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- lo stato dei luoghi dell'area oggetto di intervento;
- i livelli di tutela rispetto alle componenti di paesaggio individuate dal PPTR Puglia;
- lo stato di progetto e gli elementi per la verifica di conformità e compatibilità paesaggistica dello stesso rispetto alla disciplina e agli elaborati del PPTR Puglia, nonché eventuali misure di mitigazione da mettere in atto;
- conclusioni circa la coerenza e la compatibilità della proposta di Piano con gli obiettivi di tutela e valorizzazione fissati dalle NTA del PPTR.

Rispetto ai sopra richiamati elaborati, il Tecnico Progettista potrà aggiungere, ove lo ritenga opportuno, ulteriori elaborati aggiuntivi (di qualsiasi natura, scritta o grafica) che dovranno essere identificati con la sigla EA_xx_yyyyyyy.

Resta comunque facoltà dell'Ufficio, in sede istruttoria, richiedere eventuali ulteriori elaborati e/o documentazione scrittografica di dettaglio, utile a meglio chiarire gli aspetti specifici della proposta di PUE.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa nazionale

- L. n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;
- L. n. 847/1964;
- D.M. n. 1444/1968;
- L. n. 865/1971;
- D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Normativa regionale

- L.R. n. 56/80 e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;
- DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) – Criteri per i Piani Urbanistici Esecutivi (approvato con D.G.R. n.2753/2010);
- L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. (fra cui L.R. n. 4/2014) e R.R. n. 18/2013 di attuazione della Legge VAS;
- PPTR e relative NTA (approvato con D.G.R. n.176/2015);
- PTA (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230/2009);
- Proposta di Aggiornamento 2015-2021 del PTA (adottata con D.G.R. n.1333/2019);
- PAI e relative NTA – Variante approvata con il D.P.C.M. del 19 giugno 2019.

Normativa locale

- NTA del vigente piano regolatore;
- *“Disciplinare per l’esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell’ambito dei piani attuativi o programmi complessi e dei permessi di costruire convenzionati”;*
- Schemi di convenzione tipo (approvati con D.G.C. n.725/2012, e rettificati con D.G.C. n.452/2013 ed eventuali successive modifiche).

Documenti utili

- Linee Guida per la predisposizione del piano di Monitoraggio dei PUE assoggettati a VAS;
- *Vademecum* per l’attuazione dei PUE;
- *Checklist*.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

Settore Pianificazione Attuativa

Piani Urbanistici Esecutivi

Allegato 1 alle Nuove Linee Guida per la presentazione dei PUE e dei Programmi Complessi

ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE PROPOSTA DI P.U.E. - AGGIORNAMENTO 2025

Alla

**Ripartizione Governo e
Sviluppo Strategico del Territorio
Settore Pianificazione Attuativa**

*urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it
via Tenente Casale Y Figoraa n. 39, Bari - 70123*

Il/la Sottoscritto/a Ing/Arch. _____ nato/a a _____
residente a _____ in via _____
cell. _____ C.F. _____ regolarmente iscritto
all'ordine _____ matricola _____ pec _____
in qualità di Progettista/Tecnico Responsabile incaricato del Piano Urbanistico Esecutivo oggetto della presente istanza,
denominato _____ e ubicato in _____ località _____ ,

trasmette

con la presente comunicazione, la proposta di P.U.E. su indicata, redatta secondo le indicazioni riportate nelle *"Nuove Linee guida per la presentazione dei PUE e dei Programmi Complessi"*.

Si allega alla presente:

- Procura speciale dei proprietari e/o aventi diritto (soggetto/i proponente/i), secondo le previsioni di cui all'art.16 co.1 lett.b) della L.R. n.20/2001 ss.mm.ii., con elezione del domicilio digitale presso il soggetto istante (progettista)¹ corredata dai documenti di identità di tutti i soggetti coinvolti;
- Elaborati scritto-grafici di cui al cap. 3 delle *"Nuove Linee guida per la presentazione dei PUE e dei Programmi Complessi"* opportunamente identificati ed organizzati, in formato pdf/A, sottoscritti digitalmente e di dimensione max di 15 MB per ciascun file.

¹ Nel caso di più progettisti, la procura dovrà indicare il nominativo del "Tecnico Responsabile" e dovrà essere sottoscritta in solido anche dagli altri tecnici.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

Settore Pianificazione Attuativa

Piani Urbanistici Esecutivi

Il Progettista, pienamente consapevole che la mancata rispondenza per numero e contenuti degli elaborati di Piano rispetto a quelli indicati nelle *“Nuove Linee guida per la presentazione dei PUE e dei Programmi Complessi”* impedirà il regolare avvio dell’istruttoria tecnica del Piano, salvo espressa motivazione indicata nei moduli di istanza, dichiara che:

- gli elaborati sono rispondenti per contenuti, numero e codice a quanto indicato nelle *“Linee guida”*;
- gli elaborati NON sono rispondenti per contenuti, numero e codice a quanto indicato nelle *“Linee guida”*, per le motivazioni di seguito esplicitate:

Il Progettista allega, inoltre, alla presente Attestato di versamento per Diritti di Segreteria pari ad € 650,00 come previsto dalla Tabella Diritti di Segreteria All.A alla Delibera di G.C. n.833/2023.

_____, li ____/____/____

Il Progettista e Procuratore



Settore Pianificazione Attuativa

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2026/00083

del 23 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: APPROVAZIONE “NUOVE LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEI PUE
E DEI PROGRAMMI COMPLESSI” (REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLE
LINEE GUIDA REDATTE IN PRIMA ISTANZA NEL 2014).

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla
presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai
sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 20/02/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: APPROVAZIONE “NUOVE LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEI PUE E DEI PROGRAMMI COMPLESSI” (REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA REDATTE IN PRIMA ISTANZA NEL 2014).

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, li 22/12/2025

Il responsabile

Augusto Farnelli

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 25/02/2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione

Bari, 25/02/2026

F.to Ilaria Rizzo

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 25/02/2026 al 11/03/2026.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>